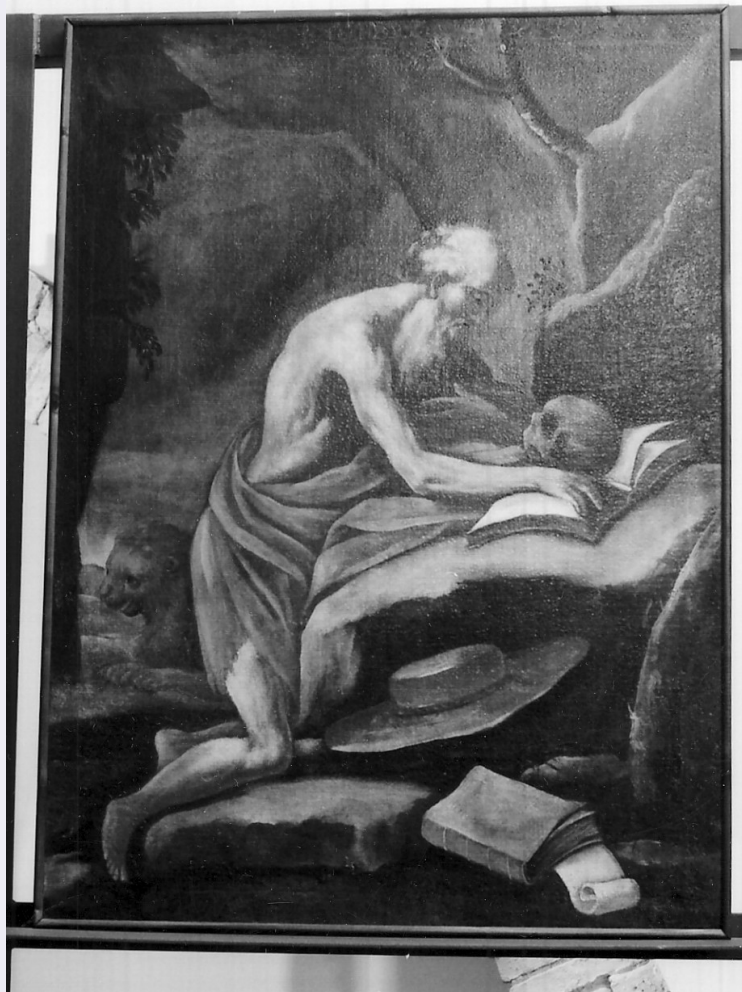


SCHEDA



CD - CODICI

TSK - Tipo Scheda OA

LIR - Livello ricerca C

NCT - CODICE UNIVOCO

NCTR - Codice regione 18

NCTN - Numero catalogo generale 00109202

ESC - Ente schedatore S112

ECP - Ente competente S112

OG - OGGETTO

OGT - OGGETTO

OGTD - Definizione dipinto

OGTV - Identificazione opera isolata

SGT - SOGGETTO

SGTI - Identificazione San Girolamo penitente

LC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA

PVC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA ATTUALE

PVCS - Stato ITALIA

PVCR - Regione Calabria

PVCP - Provincia	VV
PVCC - Comune	Mileto
LDC - COLLOCAZIONE SPECIFICA	
LDCT - Tipologia	palazzo
LDCQ - Qualificazione	vescovile
LDCN - Denominazione attuale	Museo Statale di Mileto
LDCU - Indirizzo	Via Episcopio, 15
LDCS - Specifiche	piano primo, sala quarta
UB - UBICAZIONE E DATI PATRIMONIALI	
INV - INVENTARIO DI MUSEO O SOPRINTENDENZA	
INVN - Numero	92
INVD - Data	1997
LA - ALTRE LOCALIZZAZIONI GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVE	
TCL - Tipo di localizzazione	luogo di provenienza
PRV - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA	
PRVS - Stato	ITALIA
PRVR - Regione	Calabria
PRVP - Provincia	VV
PRVC - Comune	Mileto
PRC - COLLOCAZIONE SPECIFICA	
PRCT - Tipologia	chiesa
PRCQ - Qualificazione	cattedrale
PRCD - Denominazione	Chiesa Cattedrale di San Nicola di Bari
PRCU - Denominazione spazio viabilistico	Via Episcopio
PRD - DATA	
PRDU - Data uscita	1997
GP - GEOREFERENZIAZIONE TRAMITE PUNTO	
GPI - Identificativo punto	2
GPL - Tipo di localizzazione	luogo di esposizione
GPD - DESCRIZIONE DEL PUNTO	
GPDP - PUNTO	
GPDPX - Coordinata X	16.064045059
GPDPY - Coordinata Y	38.605829594
GPM - Metodo di georeferenziazione	punto approssimato
GPT - Tecnica di georeferenziazione	rilievo da cartografia senza sopralluogo
GPP - Proiezione e Sistema di riferimento	WGS84
GPB - BASE DI RIFERIMENTO	
GPBB - Descrizione sintetica	ICCD1004366_OI.ORTOI
GPBT - Data	25-6-2016

GPBO - Note

(3412462) -ORTOFOTO 2006- (http://wms.pcn.minambiente.it/ogc?map=/ms_ogc/WMS_v1.3/raster/ortofoto_colore_06.map) -OI. ORTOIMMAGINICOLORE.2006

DT - CRONOLOGIA

DTZ - CRONOLOGIA GENERICA

DTZG - Secolo sec. XVIII
DTZS - Frazione di secolo seconda metà

DTS - CRONOLOGIA SPECIFICA

DTSI - Da 1750
DTSF - A 1799

DTM - Motivazione cronologia analisi stilistica

AU - DEFINIZIONE CULTURALE

ATB - AMBITO CULTURALE

ATBD - Denominazione bottega napoletana
ATBR - Riferimento all'intervento esecuzione
ATBM - Motivazione dell'attribuzione analisi stilistica

MT - DATI TECNICI

MTC - Materia e tecnica tela/ pittura a olio

MIS - MISURE

MISU - Unita' cm
MISA - Altezza 98
MISL - Larghezza 73

CO - CONSERVAZIONE

STC - STATO DI CONSERVAZIONE

STCC - Stato di conservazione buono

DA - DATI ANALITICI

DES - DESCRIZIONE

DESO - Indicazioni sull'oggetto
Figura in primo piano di San Girolamo eremita, con il corpo emaciato e la barba incolta. E' parzialmente coperto da un manto rosso ed è in ginocchio su una pietra, in atto di meditare di fronte ad un libro e ad un teschio. A sinistra, in secondo piano, si intravede un leone, uno dei suoi attributi iconografici, mentre sullo sfondo vi è uno scorcio di paesaggio.

DESI - Codifica Iconclass 11 H (GIROLAMO) 36

DESS - Indicazioni sul soggetto
Personificazioni: San Girolamo. Attributi: (S. Girolamo) libro; manto e cappello cardinalizio; teschio. Animali:leone. Piante:alberi

NSC - Notizie storico-critiche
Al momento non si sa nulla circa l'antica sistemazione della tela, così come manca qualsiasi indizio per conoscerne la paternità e la datazione. L'opera mostra un impianto semplice e classico; da un'attenta lettura stilistica emerge che la figura in primo piano di San Girolamo, quella solo accennata del leone, i forti contrasti chiaroscurali e l'attenzione al dato naturalistico, sono tutti elementi che rimandano alla cultura pittorica di area napoletana del XVIII secolo.

TU - CONDIZIONE GIURIDICA E VINCOLI

CDG - CONDIZIONE GIURIDICA

CDGG - Indicazione generica	proprietà Ente religioso cattolico
CDGS - Indicazione specifica	Diocesi di Mileto - Nicotera - Tropea
CDGI - Indirizzo	Via Episcopo, 15 - 89852 Mileto (VV)

DO - FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO**FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA**

FTAX - Genere	documentazione allegata
FTAP - Tipo	positivo b/n
FTAN - Codice identificativo	PSAE CS A 56384

BIB - BIBLIOGRAFIA

BIBX - Genere	bibliografia specifica
BIBA - Autore	Caputo R.
BIBD - Anno di edizione	2002
BIBH - Sigla per citazione	S112B200
BIBN - V., pp., nn.	pp. 101-102
BIBI - V., tavv., figg.	fig. 92

AD - ACCESSO AI DATI**ADS - SPECIFICHE DI ACCESSO AI DATI**

ADSP - Profilo di accesso	1
ADSM - Motivazione	scheda contenente dati liberamente accessibili

CM - COMPILAZIONE**CMP - COMPILAZIONE**

CMPD - Data	2005
CMPN - Nome	Guardata, Maria Cristina
FUR - Funzionario responsabile	Iannace, Rita

RVM - TRASCRIZIONE PER INFORMATIZZAZIONE

RVMD - Data	2007
RVMN - Nome	ARTPAST/ Perri, Cecilia

AGG - AGGIORNAMENTO - REVISIONE

AGGD - Data	2006
AGGN - Nome	ARTPAST/ Perri, Cecilia
AGGE - Ente	S112
AGGF - Funzionario responsabile	Lico, Annamaria

AGG - AGGIORNAMENTO - REVISIONE

AGGD - Data	2016
AGGN - Nome	Pincitore, Alberto
AGGE - Ente	S112
AGGR - Referente scientifico	De Santis, Maria
AGGF - Funzionario	

responsabile

De Santis, Maria

AN - ANNOTAZIONI

OSS - Osservazioni

Dal punto di vista iconografico la figura di San Girolamo è rappresentata secondo la tradizione e con gli attributi di riconoscimento: il libro, chiaro riferimento alla Vulgata; il leone, fido compagno nel deserto, al quale il Santo aveva tolto una spina, ma anche simbolo della forza bruta vinta con la pietà; il cappello cardinalizio, in realtà frutto di una errata interpretazione medievale della sua vita, poiché Girolamo non rivestì mai la carica di cardinale ma solo quella di consigliere di Papa Damaso I a Roma; il teschio, simbolo della caducità delle cose terrene e strumento di meditazione sulla morte. Il dipinto attualmente è custodito in deposito ma a breve sarà ricollocato negli spazi espositivi del museo.